SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

8ª COMMISSIONE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

105° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 16 MARZO 1976

Presidenza del Presidente SAMMARTINO

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

IN SEDE DELIBERANTE

Rinvio del seguito della discussione:

« Disciplina della professione di raccomandatario marittimo » **(2010):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 1603, 1604
AVEZZANO COMES 1604
SANTONASTASO, *relatore alla Commissione* . . 1604
SEMA 1603

La seduta ha inizio alle ore 9,45.

G R O S S I , *segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

IN SEDE DELIBERANTE

Rinvio del seguito della discussione del disegno di legge:

« Disciplina della professione di raccomandatario marittimo » (2010)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Disciplina della professione di raccomandatario marittimo ».

Come gli onorevoli colleghi ricorderanno, il senatore Santonastaso svolse la relazione in merito al presente provvedimento nella seduta del 12 novembre 1975. Quindi, il Ministro della marina mercantile, onorevole Gioia, presentò un emendamento aggiuntivo, in materia di responsabilità dei raccomandatari, sul quale la Commissione giustizia, richiesta del parere, si è espressa in senso favorevole. La discussione venne quindi rinviata per consentire maggiori approfondimenti da parte della Commissione e anche per dar tempo agli onorevoli commissari di presentare gli eventuali emendamenti. Aggiungo che, fino a questo momento, sono pervenuti alla Presidenza emendamenti soltanto da parte del Gruppo comunista. Altri emendamenti verranno presentati, nel corso della discussione, da parte della Presidenza, precisando che essi sono soltanto di carattere formale.

S E M A . Signor Presidente, non mi dilungherò eccessivamente. L'emendamento presentato dal Governo mostra alcuni aspetti contraddittori e anche preoccupanti; nel

corso di questi mesi abbiamo tutti ricevuto — chi più, chi meno — sollecitazioni in merito al provvedimento, sia positive che negative, da associazioni e da gruppi raccomandatari di alcuni centri (Napoli, Genova, Trieste, Venezia ed altri), tutte tese alla modifica del disegno di legge. Per la verità, dapprima si è chiesta l'accettazione pura e semplice del testo governativo, poi ci sono stati dei ripensamenti e successivamente si è inserita nella questione una presa di posizione della vedova del comandante di una nave affondata in maniera drammatica e alquanto misteriosa nel Mediterraneo, qualche anno fa, tanto che il tribunale di Genova si vide costretto a riaprire il processo, rinviando a giudizio due persone appartenenti all'ordine dei raccomandatari. La signora Yunakovic — così si chiama la vedova di quel comandante — ha portato avanti un'azione tendente ad ottenere il riconoscimento di alcuni princìpi che, in effetti, sembrano essere stati tenuti presenti nell'emendamento proposto dal Governo, che tien conto anche di alcune richieste provenienti dal mondo sindacale. Infatti una delle maggiori preoccupazioni relativa alla prima stesura del provvedimento si riferiva al fatto che venivano ad esser lesi i diritti dei lavoratori del mare in caso di assunzioni non troppo regolari da parte dei raccomandatari.

Detto questo, propongo che si nomini una Sottocommissione per approfondire meglio la portata degli emendamenti; fra l'altro sin da ora preannuncio che alcuni dei nostri verranno ritirati poichè recepiti nel testo presentato dal Ministro. Forse non avremo bisogno di molto tempo: probabilmente siamo vicini alla soluzione del problema.

A V E Z Z A N O C O M E S. Signor Presidente, condivido anche io le preoccupazioni espresse dal senatore Sema e la proposta che si addivenga alla nomina di una Sottocommissione per approfondire l'argomento, poichè oltre a quanto detto dal collega Sema, esistono, a mio avviso, anche problemi di costituzionalità per alcune norme del disegno di legge, che vanno perciò attentamente valutate.

S A N T O N A S T A S O, *relatore alla Commissione.* Sono anche io d'accordo con la proposta avanzata dal senatore Sema e del resto già il 12 novembre si era parlato di nominare una Sottocommissione.

La materia sembra semplice, ma non lo è affatto. Non dimentichiamo che col presente provvedimento si va a interferire anche nel settore delle cosiddette bandiere ombra. Quindi, oltre che ad approfondire l'argomento, la Sottocommissione dovrebbe giungere a definire in maniera più chiara la figura del raccomandatario marittimo, che molto spesso confina con la figura dell'armatore, e così a colpire quei raccomandatari che si trovano in una posizione atipica, anzichè altri, magari più piccoli, che svolgono un lavoro di raccomandazione pura e semplice. Aggiungo che l'articolo 2-*bis*, presentato dal Governo, tocca soltanto in maniera sommaria il punto centrale della vicenda e va anch'esso, quindi, approfondito, come va pure riguardata l'intera struttura del disegno di legge che attualmente si presenta in modo piuttosto disorganico.

P R E S I D E N T E. Se non si fanno osservazioni, demandiamo dunque ad una Sottocommissione, composta da rappresentanti di tutti i Gruppi, il compito di approfondire il testo del disegno di legge.

(*Così rimane stabilito*).

Il seguito della discussione è, pertanto, rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 10.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il consigliere parlamentare delegato per i resoconti stenografici
DOTT GIULIO GRAZIANI